



Io e la **MUSICA**

Mi piace molto la musica. Tutta la musica. Beh! Quasi tutta. Ho quasi pudore ad ammetterlo, perché un'istintiva esitazione mi frena nel momento di confessare che... Sarà mica che sto diventando vecchio, o "passatista", per dirla con quei simpaticoni dei futuristi?

Perché la prima confessione che farò è che proprio non riesco a sopportare quei ripetitivi, angoscianti, assillanti, fragorosi colpi di percussioni, tipici dell'heavy e del metal...

No, non riesco proprio ad associarli al concetto di musica. Perché si tratta piuttosto di rumori, utili a frastornare chi li sorbisce (direi, meglio, li subisce), magari nel metrocubo dell'abitacolo fumoso della sua utilitaria. Ma riconosco a ciascuno la libertà di farsi male nel modo che preferisce!

Se poi non condividere questi atteggiamenti significasse essere vecchio, allora vuol proprio dire che sono vecchio.

Un'altra eccezione (ma forse è piuttosto un vezzo che mi concedo, è l'ostracismo cui ho deciso di condannare i cori alpini e la musica celtica. E qui c'entrerà sicuramente il fatto che sono nato ai margini del Tavoliere delle Puglie. Questo già basterebbe a giustificare l'incompatibilità.

Ma c'è dell'altro, ne sono sicuro.

Sento che proprio non mi piacciono, che non mi dicono niente, non mi fanno provare alcuna emozione. E sì che più volte e di buon grado ho anche tentato di avvicinarmi; ne ho anche tentato l'ascolto senza pregiudizio e con l'idea, anzi, di vincere l'istintiva indifferenza.

Tutta l'altra musica mi piace, da molto a moltissimo, e l'ascolto ogni volta che posso. Meglio se dal vivo. E a Padova, per mia fortuna, le occasioni davvero non mancano e cerco di non perdermele.

Se con queste mie chiacchiere non stessi quasi confessandomi, potrei anche azzardarmi a sostenere che suono. In particolare il pianoforte, ma anche le più moderne tastiere elettroniche. Forse però sarebbe più corretto dire che mi piacerebbe saper suonare decentemente.



Quando sono in vena di confidenze, mi spingo a dire che, in effetti, più che suonare mi limito a strapazzare la tastiera, maltrattando preferibilmente gli standard americani anni trenta/quaranta e un po' di quei brani pop che mi riportano ai miei vent'anni. Ma anche tutto quello che mi capita tra le mani, sempre - però - e rigorosamente in maniera approssimativa. Molto approssimativa!



E quando posso, la promuovo e la presento: *LA MUSICA!*
(Piazza San Vitale - San Salvo - 23 agosto 2013)